

ANCONA-OSIMO ASCOLI PICENO-FERMO JESI-FABRIANO MACERATA PESARO SENIGALLIA

Carceri Marche, focus salute: è alto il numero di patologie psichiatriche

I dati nel terzo report del Garante regionale Giancarlo Giulianelli. Preoccupa l'alto numero di patologie di tipo psichiatrico. Numerosi anche gli atti di autolesionismo

Di **Redazione** - 5 Aprile 2023



Terzo focus del Garante regionale, **Giancarlo Giulianelli**, questa volta dedicato alla **situazione sanitaria** negli istituti penitenziari marchigiani. Preoccupa l'alto numero di patologie di tipo psichiatrico. Numerosi anche gli atti di autolesionismo. «Una problematica molto complessa – come spiega lo stesso Garante – che crea inevitabili ripercussioni sull'intero sistema. Nel corso del tempo le patologie hanno subito una sostanziale modifica, ma a questo non è seguita un'inversione di rotta per quanto riguarda gli interventi da mettere in atto, il potenziamento delle figure sanitarie e l'individuazione di nuove professionalità, la rivisitazione dei luoghi non più idonei per affrontare la situazione. Ovviamente si tratta di interventi non facili da concretizzarsi e che richiedono una convergenza d'intenti a più livelli istituzionali».

Quelle che destano maggiore preoccupazione sono le **patologie di tipo psichiatrico**, che riguarderebbero, con riferimento ai dati del 2022, 174 detenuti a Villa Fastiggi di Pesaro, 95 a Montacuto, 32 a Barcaglione, 18 a Marino del Tronto e 8 a Fermo.

«Gli istituti – prosegue il Garante – fanno fatica a sostenere questo stato di cose. Esiste una struttura deputata ad affrontare il problema psichiatrico, ma da sola la Rems di **Macerata Feltria**, per altro con una ventina di posti a disposizione, non può soddisfare le esigenze del momento attuale».

Tornando ai dati, risultano numerosi anche gli **atti di autolesionismo e i tentati suicidi** con 12 a Villa Fastiggi, 16 a Montacuto, 21 a Marino del Tronto, che annovera anche due tentativi portati a compimento.

Sempre alto il numero delle **tossicodipendenze**, non indifferenti i casi di epatite C e Hiv e si registrano ancora alcuni casi di positività al Covid.

Secondo Giulianelli «da questo quadro si evince la necessità che chi di competenza metta in campo azioni decise e che le istituzioni nel loro insieme prestino una nuova attenzione, anche nelle Marche, alla realtà carceraria».